

SICUREZZA
URBANA
INTEGRATA



Progettazione



Sviluppo



Supporto



Monitoraggio

SICUREZZA URBANA INTEGRATA

**SERVIZIO DI SUPPORTO STRATEGICO
ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
IN MATERIA DI IMPIANTI
DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA
AD USO INTERFORZE**

www.sicurezzaurbanaintegrata.it

FORMAZIONE E CONSULENZA AL SERVIZIO DELLA CITTÀ



STEFANO MANZELLI

**CONSULENTE ENTI LOCALI E FORZE DI
POLIZIA LOCALE**
Fondatore Gruppo di ricerca Sicurezza
Urbana Integrata



GIOVANNA PANUCCI

AVVOCATO E DPO
Coordinatrice del Gruppo di ricerca
Sicurezza Urbana Integrata



VERONICA PAOLUCCI

AVVOCATO
Collaboratrice Sicurezza
Urbana Integrata



ENRICO CAPIRONE

DPO
Collaboratore Sicurezza
Urbana Integrata



DANILO VORTICOSO

AVVOCATO E DPO
Collaboratore Sicurezza
Urbana Integrata

**SICUREZZA
URBANA
INTEGRATA**



In questi anni abbiamo supportato oltre 200 enti pubblici nella regolarizzazione dei processi strategici e di tutela dei dati e partecipato a numerosi eventi anche in presenza dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Lo scopo del nostro gruppo di lavoro è quello di favorire la sicurezza digitale delle città facendo crescere la fiducia delle persone nella tecnologia.

LO STAFF

Sicurezza Urbana Integrata



www.sicurezzaurbanaintegrata.it
staffsicurezzaurbanaintegrata@gmail.com

Referente scientifico Stefano Manzelli +39 3297303650
Avvocato Giovanna Panucci +39 3335787314

LA CHECKLIST DELLA VIDEOSORVEGLIANZA URBANA

1. Il mio impianto prevede fototrappole per il controllo dei rifiuti?
2. Il mio impianto prevede droni, bodycam e dashcam?
3. Ho effettuato una valutazione di impatto privacy (DPIA)?
4. Il mio impianto aspira a integrare telecamere di soggetti privati?
5. Il mio impianto prevede telecamere che interferiscono con la tutela dei lavoratori?
6. Il mio impianto è collegato con le forze di polizia dello stato?

Se hai risposto SI...

Alla maggior parte delle domande, è evidente che il sistema dovrà essere **attentamente regolato** sotto diversi aspetti, con un **solido progetto di sicurezza urbana integrata**, una **DPIA** per la gestione dei rischi, un **confronto con le altre forze di Polizia** e con i **sindacati**, al fine di permetterne un utilizzo conforme alla normativa privacy ed evitare sanzioni.

Se hai risposto NO...

Alla maggior parte delle domande, il sistema presente potrà essere facilmente regolarizzato per quanto riguarda la privacy, con un **accompagnamento dei nostri esperti anche negli eventuali step successivi**, come **l'accesso a un bando** di finanziamento per il miglioramento degli impianti, che richiederà uno **studio di fattibilità preliminare e di progettazione strategica**.

L'algoritmo

→ Fase di progettazione strategica

Fase 0: Pre-audit (prima call)

1. Storia e composizione dell'impianto (n. telecamere di contesto, varchi etc.)
2. Presenza di dispositivi mobili (fototrappole, droni, bodycam)
3. Gestione tecnica impianto (affidamento, nomine 28 e ADS)
4. Documentazione a supporto (patti per la sicurezza, carteggi prefettura etc.)
5. Collegamento altre forze di polizia (a richiesta, con client etc.)
6. Tutela lavoratori (accordi sindacali, informative)
7. Rapporti con i privati (convenzioni, impianti stand alone etc.)

Fase A: Inquadramento teorico

1. La liceità
2. Le finalità
3. La necessità
4. La trasparenza
5. La correttezza
6. La conservazione
7. I rapporti interforze

Fase B: L'audit per la valutazione di contesto (survey + schema impianto)

1. Quadro generale (tipologia impianti e finalità)
2. Videosorveglianza (caratteristiche sistema, rete, protezione fisica, misure organizzative, misure tecniche, videosorveglianza integrata)
3. Varchi lettura targhe (caratteristiche, protezione fisica, misure organizzative e tecniche, lettura targhe integrata)
4. Fototrappole (caratteristiche, misure tecniche e organizzative, fototrappole integrate)
5. Bodycam (caratteristiche, misure tecniche e organizzative)
6. Dashcam (caratteristiche, misure tecniche e organizzative)
7. Droni (caratteristiche, misure tecniche e organizzative)

→ Redazione e consegna del progetto strategico

Fase C: Le concrete misure tecniche e organizzative

1. Approvazione progetto e comunicazione alla prefettura
2. Adozione regolamento
3. Strutturazione nomine interne/esterne
4. Valutazione tutela lavoratori
5. Adozione disciplinari
6. Rapporti interforze
7. Messa a terra della DPIA

Fase D: La trasparenza e la rendicontazione periodica

1. Adozione informativa 1° e 2° livello
2. Verifica compliance sezione istituzionale sito web polizia locale
3. Confronto costante con il DPO
4. Divulgazione procedure e disciplinari
5. Formazione del personale
6. Verifiche cybersecurity
7. Aggiornamento periodico DPIA



Il **Pacchetto Sicurezza "Minniti"** ha sancito che **la videosorveglianza urbana deve prevedere la collaborazione strategica tra Polizia locale, Polizia di Stato e Carabinieri, per ottenere un'efficacia azione di contrasto dell'attività predatoria**. Per raggiungere questi obiettivi, il D.L. 14/2017 fornisce un dettagliato percorso formale e organizzativo, che comporta la **presentazione alla Prefettura di un progetto** sugli obiettivi strategici degli impianti, il perfezionamento di un **patto per la sicurezza**, la predisposizione di un **protocollo operativo per i rapporti interforze**, la redazione di una **DPIA**, la regolamentazione dei rapporti con i **privati**, l'adeguamento alla normativa di **fototrappole**, **bodycam**, **dashcam**, la formalizzazione di **accordi sindacali** etc. Il tutto **aggiornato al Decreto Capienze (D.L. 139/2021)** che ha introdotto **importanti novità anche in materia di videosorveglianza e privacy**.



FACILITIAMO TUTTI I PROCESSI

Il nostro staff annovera tra i propri membri i consulenti necessari per la realizzazione di ciascuno degli adempimenti previsti, fornendo una risposta ad ogni dubbio o incertezza che possa sorgere nel corso dell'iter di formalizzazione, creando un progetto su misura per l'amministrazione e coerente in ogni sua parte, con una consulenza continuativa anche nella fase dei rapporti interforze.



FINO A 3 ANNI DI AFFIANCAMENTO STRATEGICO

Forniamo supporto anche per gli **adempimenti urgenti**, come la redazione della necessaria valutazione di impatto (DPIA) e l'adeguamento alla normativa dei dispositivi di ripresa mobile, come fototrappole, bodycam, dashcam, droni.

In sintesi

La **difficoltà** per le amministrazioni non risiede tanto nella gestione dei singoli adempimenti, ma **nella predisposizione di un progetto unico e sinergico**, che delinea il lavoro di **convergenza normativa** intrapreso (fra GDPR, Direttiva Polizia, leggi regionali, leggi speciali, normative europee etc.) e **illustri in maniera chiara e coerente** tutti i **PROCESSI, PROCEDIMENTI** e le **PROCEDURE**.

Cosa facciamo

- ✓ **Facilitiamo tutti i processi** che portano l'amministrazione alla *compliance* normativa dei sistemi di videosorveglianza
- ✓ **Partecipiamo alle tavole rotonde di confronto** con i vari professionisti (ingegneri, tecnici, fornitori, DPO)
- ✓ Offriamo un **accompagnamento personalizzato e concreto** nella:



Redazione della DPIA

Il documento di valutazione di impatto obbligatorio per ogni sistema di videosorveglianza



Progettazione di una DASHBOARD dedicata alla sicurezza urbana integrata

Un vero e proprio pannello di controllo per il monitoraggio dei rischi legati alla VDS

partnered with



Gestione data protection delle centrali operative

Con formazione mirata al personale dipendente e redazione di disciplinari ad hoc.

